

Criterium Nazionale 2009



Ci sono voluti 122 Kg e una forza sovrumana, al Criterium Nazionale di distensione su panca appena chiuso a Milano, ma alla fine Simone Cappelli è Campione Italiano della categoria disabili, per la terza volta consecutiva. "La mia parte l'ho fatta, ora ho tanta voglia di partecipare a Londra 2012"

ROMA -Cresce costantemente l'interesse degli atleti con disabilità per la distensione su panca, il sollevamento pesi, per dirla volgarmente. Tanto che il Comitato Paralimpico ha siglato un protocollo d'intesa, già da qualche tempo, con la Federazione italiana pesistica e cultura fisica per consentire l'accesso degli atleti disabili alle competizioni nazionali e internazionali della Fipcf. Così, ultimo in ordine di tempo, si è tenuto il Criterium Nazionale 2009 di distensione su panca, al PalaBadminton di Milano, in cui il team savonese Palextra Fitness Club, in forze al Criterium con 7 atleti, ha dato spettacolo.

Primo su tutti, Simone Capelli, paraplegico e meno di 69 Kg di peso, che anche quest'anno si conferma campione italiano della categoria disabili, sollevando con maestria e concentrazione fuori dal comune ben 122 Kg. Primo dei disabili, ma 11° assoluto della classifica unificata seniores fino a 69 Kg, guidata da un normodotato, che ha sollevato 142 Kg. Dietro di lui, Manrico Gianelli, sotto i 79 Kg di peso, che riesce a tenere sospesi 104 Kg. Prova eccezionale, poi, quella di Valentino Stella, meno di 68 Kg., che pur influenzato tira su 107 Kg.

E pensare che prima della gara il gruppo Palextra ha subito un imprevisto di viaggio, che ha creato disagio, stanchezza e ritardo: il pullman su cui viaggiavano si è guastato durante il tragitto, lasciandoli a piedi. Il coach Sandro Boraschi, però, non cerca scuse: "a parte l'imprevisto che ci ha parzialmente penalizzato, ha pesato anche l'inesperienza e la difficoltà nel gestire tatticamente la serie di alzate". La soddisfazione, in ogni caso, è grande, perché, dice Boraschi "il nostro movimento è in crescita, gli atleti disabili migliorano costantemente". Poi dà un'indiscrezione: "Il nostro impegno si vede: tanto che il direttore tecnico nazionale della Fipcf, Aldo Radicello, presente al Criterium, sta valutando la possibilità di far gareggiare Simone agli Europei di Bonn, previsti in dicembre. Questo per noi è un grande risultato di cui andare fieri".

Non restava che sentire la viva voce di Simone Capelli, allora, da cui trapela entusiasmo puro: "Sarebbe importante cominciare a confrontarmi con altri atleti all'estero. Perché ho tanta voglia di arrivare a Londra 2012, sogno che la distensione su panca per disabili sia tra gli sport in cui si misurerà l'Italia". Questa, infatti, è una disciplina riconosciuta dall'Ipc e inserita nel programma paralimpico, solo che l'Italia non ha mai portato una sua rappresentanza ai Giochi. Per fare questo è necessario cominciare a uscire oltre confine, visto che da noi Simone è già una certezza: questo, infatti, è il terzo Criterium

nazionale che vince. "Non solo gare fuori, sarebbero importanti anche stage di perfezionamento, sessioni di studio del lavoro dei miei colleghi internazionali".

Nel frattempo, a proposito di Bonn, dice: "la mia parte l'ho fatta, con il punteggio realizzato a Milano ho mostrato di avere il potenziale per accedere a un Europeo, ora sono il Cip e la Fipcf a doversi pronunciare. È certo che a una competizione internazionale scatta qualcosa in più: una tensione particolare, una grinta speciale, so di poter fare ancora molto meglio". Se lo dice lui possiamo starne sicuri, ma incrociamo le dita lo stesso. (a cura del Cip)